



COMUNICATO STAMPA

Il nuoto come metafora dell'inclusione sociale e strumento di trasformazione comunitaria

Lugano, 25 agosto 2025

Dopo il grande successo della prima edizione, "Bracciate Aperte" torna per la sua seconda edizione il prossimo 30 agosto 2025, presso la piscina olimpionica del Lido di Lugano. L'evento, organizzato dal Rotary Club Lugano in collaborazione con SIL (Sport is Life), si conferma non solo una manifestazione sportiva, ma una vera e propria celebrazione del valore dell'inclusione e della forza trasformativa dello sport.

Una Staffetta Inclusiva e Solidale

"Bracciate Aperte" vedrà nuovamente la partecipazione di **25 squadre** composte da 5 a 7 nuotatori, ognuna delle quali includerà almeno un **atleta diversamente abile**.

Questa configurazione sottolinea l'importanza della **collaborazione** e del **supporto** reciproco in ogni bracciata. La staffetta simbolica di 20 minuti si configura come un potente messaggio di solidarietà e inclusione: dimostra che **nello sport non esistono barriere, solo opportunità di crescere insieme**.

Lo Sport Come Strumento di Trasformazione Comunitaria

Questa iniziativa trascende il concetto di semplice manifestazione sportiva, facendosi eco di un valore universale. Come evidenziato nel discorso di premiazione della prima edizione, "Bracciate Aperte" celebra l'impegno di un'intera comunità che crede nel potere unificante e trasformativo dello sport. L'evento dimostra concretamente come le persone con disabilità siano una risorsa preziosa per la comunità, e non un peso per la società.

Attraverso la loro partecipazione, vengono raccolti fondi per sostenere chi ha più bisogno, confermando come l'inclusione sia un motore di solidarietà e supporto reciproco.

Sono proprio gli atleti diversamente abili che, con la loro forza e determinazione, rendono possibile contribuire a iniziative di aiuto concreto per la comunità.

Quest'anno sosteniamo la Vallemaggia

Con lo slogan "Nuotiamo insieme, per un futuro senza barriere", l'evento ribadisce l'importanza di un mondo inclusivo. Dopo il successo della prima edizione che ha permesso di donare alla SIL un pulmino attrezzato per i suoi atleti, quest'anno "Bracciate Aperte" estende il suo impatto: i fondi raccolti saranno destinati alla ricostruzione delle infrastrutture sportive in Vallemaggia.

Aziende, appassionati di nuoto e cittadini sono stati invitati a partecipare a questa seconda edizione, formando squadre o contribuendo come sponsor, per sostenere interventi concreti e ricostruire spazi e servizi fondamentali per la vita sociale e sportiva della zona, contribuendo così alla ripresa e alla resilienza del territorio.



Programma

16:00	Inizio manifestazione
16:05	Composizione delle squadre con gli atleti SIL
16:20	Partenza prima staffetta
18:20	Fine ultima staffetta
18:50	Premiazione in zona piscina

Q&A DURANTE LA CONFERENZA STAMPA

Visione e origine

Hamid-Reza Khoyi, presidente del Comitato di organizzazione, l'anno scorso Bracciate Aperte ha emozionato e coinvolto centinaia di persone. Dopo quel debutto, qual è stata l'ispirazione per riproporlo e cosa caratterizza questa seconda edizione?

Il successo dello scorso anno, ma soprattutto la felicità palpabile dei partecipanti, ci hanno fatto capire che avevamo trovato la formula giusta: un'integrazione autentica, dove ogni nuotatore è semplicemente un nuotatore e tutti sono alla pari.

Per questo siamo tornati. E siamo certi che Bracciate Aperte non si fermerà qui."

Organizzazione e sfide

Hamid-Reza Khoyi, organizzare Bracciate Aperte significa gestire volontari, atleti, sponsor e logistica. Quali sono state le principali sfide e come le avete affrontate?

Organizzare un evento così sfaccettato richiede impegno, ma con una squadra come la nostra – un club di servizio motivato, una Città collaborativa e una SIL instancabile – diventa un'esperienza meravigliosa. Dobbiamo infatti ringraziare la Città di Lugano e il suo Dicastero, nella persona dell'Avvocato Roberto Badaracco, il quale, oltre ad esprimere grande soddisfazione per l'evento e per il nostro impegno per l'integrazione, mette a disposizione gratuitamente la piscina e l'intera infrastruttura.

È la dimostrazione che quando si lavora bene insieme, il successo è quasi inevitabile."

Il valore dell'inclusione

Fulvio Lurati, Commissario tecnico SIL, "inclusione" è la parola chiave della vostra missione in SIL. Come si concretizza, nella vostra attività e in un evento come questo?



Inclusione significa garantire pari opportunità alle persone con disabilità in una società che vuole definirsi davvero civile. Con eventi come questo, il basket integrato sotto il cappello delle Lugano Tigers, o i tornei organizzati con La Gerla, rendiamo tangibile un principio che non può restare astratto. La diversità non è 'qualcosa di altro': è in ognuno di noi.

La voce degli atleti SIL

Andrea Callegher, tu hai nuotato lo scorso anno: cosa ti ha spinto a partecipare nuovamente a Bracciate Aperte?

L'anno scorso ho partecipato con curiosità e ho apprezzato l'integrazione di uomini e donne nell'evento. Quest'anno torno volentieri. È un'esperienza che ti resta dentro.

Marina Lurati, tu che hai vissuto la scorsa edizione in acqua, quali emozioni hai provato nel partecipare a una manifestazione che ti ha portato a nuotare e fianco a fianco con persone di tutte le età e abilità?

Nuoto dal 2007 e sono orgogliosa di quello che faccio. Bracciate Aperte mi ha fatto sentire attiva e forte. E per me questo significa tutto.

Layla Sargenti, come ti sei preparata per l'edizione di sabato prossimo?

Ho nuotato tanto sia in piscina che al lago perché voglio dare una bella dimostrazione delle mie capacità. Nuotare non solo mi piace ma mi riesce anche bene e infatti ho già ottenuto ottimi risultati arrivando tante volte nei primi 5.

Impatto sulla comunità

Giorgio Lamprecht, vice presidente SIL Lugano, secondo lei un evento come Bracciate Aperte può diventare un modello replicabile per altre discipline sportive in Ticino?

Certamente! Bracciate Aperte è una bellissima idea e visto che noi nella Sport is Life abbiamo diverse attività: basket, bowling, bocce, sci di fondo e sci alpino, sarebbe bello anche organizzare per un prossimo futuro anche un'evento polisportivo.

Destinazione dei fondi

La prima edizione ha lasciato un'eredità concreta, come il pulmino per la SIL. Quest'anno c'è una novità che vi sta particolarmente a cuore: i fondi raccolti saranno destinati alla Vallemaggia per la ricostruzione e il potenziamento delle infrastrutture sportive. **Ivo Foletti**, presidente del Rotary Club Lugano, come è nata questa scelta e quali progetto sosterrete?

Grazie ai fondi raccolti nella prima edizione abbiamo donato un pulmino alla SIL. Quest'anno l'obiettivo è ancora più ambizioso: contribuire alla realizzazione di una palestra all'aperto a Bignasco, in Valle Maggia. Sarà un impianto inclusivo, per tutti. E sarà anche il simbolo tangibile di come l'inclusione possa generare sviluppo concreto.

Messaggio finale



Hamid-Reza Khoyi, guardando avanti: possiamo immaginare Bracciate Aperte come un appuntamento fisso, sempre più partecipato, nel calendario sportivo e solidale del Ticino?

Bracciate Aperte sta crescendo. Quest'anno, tutti i Rotary Club ticinesi partecipano all'evento, ciascuno con una propria squadra e un contributo finanziario. È diventato un progetto collettivo, con un grande potenziale. E chissà... magari un giorno lo vedremo diventare un appuntamento internazionale."

Una staffetta di valori, per costruire un futuro senza barriere

"Bracciate Aperte" è un evento che abbatte le barriere e promuove la cooperazione tra atleti con e senza disabilità.

Il coinvolgimento mira a dare un forte segnale di responsabilità sociale e impegno verso una comunità più solidale.

Siamo certi che la seconda edizione di "Bracciate Aperte" sarà un'ulteriore, indimenticabile dimostrazione di come lo sport possa unire, e generare un impatto positivo e concreto sulla Comunità.

Nuotiamo insieme verso un futuro senza barriere!

Il Comitato di Organizzazione
Rotary Club Lugano Sport Is Life - SIL-LUGANO